

ECONOMIA

L'INDUSTRIA DEL VIDEO



La tv di Stato

Nel periodo 2008-2012 i ricavi crollano del 14,7%: il canone aumenta del 7,9%, la raccolta pubblicitaria cala del 37%. Diminuiscono anche i ricavi per addetto a 231mila euro. I dipendenti sono 11.596. Il capitale netto, di 694 milioni nel 2008, si è ridotto a 291 milioni a fine 2012. L'ultimo dividendo risale al 2004.



Il regno di Berlusconi

Nel quadriennio la flessione degli introiti è stata del 12,3%, a 3.683 milioni, quella della pubblicità del 18,7%. Notovole aumento, invece, per i ricavi della pay per view. Ha corrisposto dividendi per 1,193 milioni, anche se il capitale netto è diminuito del 14,5%. Il fatturato per dipendente è di 589mila euro, 6.252 è il numero totale degli addetti.



L'affare di Murdoch

La raccolta pubblicitaria della rete di Rupert Murdoch è cresciuta negli anni in esame del 32%, i ricavi da abbonamento dell'8,1%. Nel 2012 è il gruppo con il maggior fatturato per addetto, 702mila euro, e ha il costo del lavoro unitario più basso. I dipendenti sono 4.005 (il 65% in meno rispetto a quelli Rai). La dotazione patrimoniale è di 805 milioni.



L'illusione di Telecom

Nel 2012 Ti Media ha subito una flessione dei ricavi del 6,4% (10,8% solo La7). Il rendimento del capitale investito della Tv di Telecom è stato sempre negativo, e il suo patrimonio netto è stato azzerato dalle perdite: a fine 2012 era in rosso per 37 milioni. Il costo del lavoro unitario è di 94mila euro, i dipendenti sono 716.

LAURA MATTEUCCI
MILANO

A leggere i dati economici del rapporto R&S-Mediobanca sui principali operatori televisivi in Italia si è inevitabilmente presi dallo sconforto. Almeno, se si continua a credere nel servizio pubblico. La fotografia dei bilanci dell'insieme dei quattro gruppi considerati - Rai, Mediaset, Sky Italia e Ti Media - è impietosa per l'emittente pubblica, che non riesce a prevalere sui concorrenti in nessuno dei parametri presi in considerazione. Ricavi a picco, margini risicati, inefficienze, scarsa produttività: se le difficili condizioni di mercato penalizzano tutti, la Rai rischia davvero la retrocessione in serie B. Il periodo di riferimento dell'analisi va dal 2008 al 2012 (per La7, quindi, si tratta degli anni pre-Cairo, l'editore che l'ha rilevata quest'anno): nel solo 2012, l'insieme degli operatori ha segnato una flessione dei ricavi del 7,4%, e questo a causa del crollo della raccolta pubblicitaria (-16%), visto che i servizi a pagamento hanno tenuto (+0,2%), e il canone Rai è anzi aumentato del 2,4%. L'insieme dei ricavi televisivi (9,4 miliardi) è dovuto, comunque, ancora per larga parte alla pubblicità (42,2%, era il 49% nel 2008), poi ai servizi a pagamento (31,6%, in aumento rispetto al 24,5% del 2008) e per il 18,4% al canone Rai (era il 15,8%).

RICAVI PER GRUPPO

Ma è guardando ai singoli gruppi che il servizio pubblico ne esce con le ossa rotte: nel quadriennio, i ricavi Rai sono crollati (-14,7% a 2.677 milioni) in modo più rovinoso di quelli Mediaset (-12,3% a 3.683 milioni), nonostante il canone sia aumentato del 7,9% a 1.729 milioni e portando a quasi il 65% il suo apporto nella composizione degli introiti. La Rai ha subito una caduta pubblicitaria quasi doppia rispetto a Mediaset (-37,3% sul 2008 contro -18,7%). Il Biscione ha beneficiato dello sviluppo della pay per view, i cui ricavi sono passati dai 199 milioni del 2008 ai 521 del 2012.

Al campionato delle Tv la Rai rischia la serie B

● Analisi R&S-Mediobanca sui bilanci delle reti. Il servizio pubblico macina perdite e produce poco ● Resiste Mediaset, Sky in forma, La7 sempre in rosso



FATTURATO PER DIPENDENTE

Innanzitutto, quanti sono? Al 2012, il gruppo di Berlusconi ne conta 6.252, la tv di Rupert Murdoch 4.005, Ti Media 716 e la Rai 11.596. Anche qui, il distacco tra la Rai e le altre emittenti è notevole: nel 2012 Sky emerge come il gruppo con il rapporto fatturato-dipendente migliore, 702mila euro (+4,3% sul 2008), il 20% in più dei 589mila euro di Mediaset (-11,5% sul 2008) e circa tre volte i ricavi per addetto della Rai, ferma a 231mila euro (-16,9% rispetto al 2008), meno anche di Ti Media (309mila euro, +12,5%). Discorso analogo per

quanto riguarda il valore aggiunto netto per dipendente (la famosa produttività), che a Sky ha raggiunto quello di Mediaset sui 103mila euro, mentre la Rai è inchiodata sui 76mila. In realtà la produttività del lavoro nel quadriennio è caduta per tutti, addirittura del 56,6% per il gruppo di Cologno Monzese, del 20,5% per viale Mazzini e del 17,5% per Sky. La quale può comunque contare sul costo del lavoro unitario più basso, 55mila euro a dipendente, al di sotto di Rai (88mila), Mediaset (90mila) e Ti Media (94mila). Di fatto, nel 2012 la Rai ha sopportato un costo del lavoro

superiore alla sua produttività. E Sky Italia ha realizzato un fatturato superiore del 5% a quello della Rai, pur avendo il 65% in meno di dipendenti. Questo malgrado le politiche di tagli dei costi degli ultimi anni, che per la tv pubblica hanno significato soprattutto lo stallo delle assunzioni.

STRUTTURA PATRIMONIALE

Tra il 2008 e il 2012 la Rai ha accumulato perdite per 408 milioni, conquistando un piccolo utile di 4 milioni solo nel 2011. Mediaset invece ha utili netti per 1.021 milioni, Sky per 802 milioni. Negli anni considerati, Mediaset ha corrisposto dividendi per 1.193 milioni, Sky per 630, la Rai ha staccato l'ultimo dividendo nel 2004. Il rendimento del capitale investito per la Rai è stato negativo nel biennio 2009-2010 ed ancora nel 2012, sempre negativo per Ti Media. Il dato migliore è quello di Sky Italia (20% in media) e Mediaset (12,7%). Il capitale netto della Rai si è ridotto dai 694 milioni del 2008 ai 291 di fine 2012 (-58%) per le perdite accumulate, mentre i debiti sono passati da 12 a 377 milioni. Quanto alla dotazione patrimoniale di Mediaset, ha subito una flessione, sempre a causa di perdite, del 14,5% a 2.122 milioni, che diventa del 24,6 per Sky (805 milioni a fine 2012). Il patrimonio di Ti Media è stato annullato, passando da 176 milioni ad un negativo di 37 milioni.

Caso Indesit, alta tensione nel negoziato sugli esuberi

Lanci di fumogeni e petardi davanti alla sede del ministero dello Sviluppo economico. Si esprime anche così la rabbia dei lavoratori del gruppo Indesit, che ieri hanno manifestato all'esterno della struttura di via Vittorio Veneto, mentre dentro i sindacati portavano avanti la trattativa con i rappresentanti dell'azienda e del governo. Circa 250 i dipendenti che hanno riempito cinque pullman in mattinata da Fabriano e dalla Campania per recarsi nella capitale: «La-vo-ro, la-vo-ro», hanno scandito sotto le finestre del ministero, presidiate dalle forze dell'ordine.

Il vertice potrebbe rivelarsi decisivo per le sorti dell'importante fabbrica marchigiana: in serata non si era ancora concluso e potrebbe proseguire a oltranza, come messo in conto dagli stessi rappresentanti sindacali.

Il nodo da sciogliere riguarda il numero di esuberi. L'azienda - che alcuni mesi fa aveva annunciato un piano che prevedeva l'espulsione dal ciclo di produzione di ben 1.425 persone - ha già abbassato il tiro a un migliaio di unità. Ma per i rappresentanti dei metalmeccanici di Cgil, Cisl e Uil, sono ancora troppe le famiglie che rischiano di restare a piedi. Serve uno sforzo maggiore, ovvero ridurre i licenziamenti ai circa 330 lavoratori che avrebbero i requisiti per essere accompagnati alla pensione. Non sarà semplice convincere l'azienda, e decisivo si annuncia il ruolo del governo.

La vertenza Indesit - una delle punte di diamante del settore italiano del «bianco» - va avanti da giugno. Lo scorso venerdì, un migliaio di lavoratori erano già scesi in piazza a Fabriano, con l'obiettivo di dare visibilità al caso. All'inizio del mese, la Fineldo della famiglia Merloni, azionista di maggioranza di Indesit, aveva dato mandato a un advisor per cercare un partner straniero per un'eventuale aggregazione: questo potrebbe portare a un cambio di scenario tale da far cambiare anche il piano industriale dell'azienda.

La lista dei potenziali pretendenti è lunga: ci sono soggetti europei, statunitensi ed asiatici come Electrolux, Whirlpool, ArceLIK, Samsung, LG, Haier e Bosch. Il 21 novembre il consiglio di amministrazione del gruppo di Fabriano potrebbe conferire a Milano uno specifico mandato per l'individuazione di un partner.

COMUNE DI ARCOLA

Piazza Ugo Muccini, 1 - Cap 19021 Arcola (SP)
Tel. 0187.952811 - Fax 0187.955168

AVVISO DI GARA ESPERITA

Si informa che la gara mediante procedura aperta relativa all'affidamento dell'APPALTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO E RIABILITATIVO - CIG 5251059EF4 di cui al bando pubblicato alla GURI n° 85 in data 21/07/2013 è stata aggiudicata in data 08/11/2013 alla Società ARCADIA s.r.l., con sede in Arcola (SP) - CAP 19021 alla Via Pedemonte, 102 per il prezzo di € 768.800,36+ IVA.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott.ssa Emilia Petacco

COMUNE DI S. ANTONIO ABATE (NA)

P.zza Vittorio Emanuele
Tel.081-3911217 - fax 0818797793

Servizio Trasporto Scolastico

Con riferimento alla procedura aperta indetta con bando pubblicato sulla GUCE e G.U.R.I. N. 81 del 12/07/2013, si comunica che il Servizio è stato affidato, per periodo di triennio 2013/2016, alla Ditta School Bus Service con sede in Afragola (NA) per l'importo di €. 931.674,80 oltre IVA al giorno per singolo automezzo + €. 1.560,00 oltre IVA per costi sicurezza.
Il Dirigente I Settore Amm.vo
dr. Vincenzo Smaldone

M.C.S. S.R.L. CON SOCIO UNICO

Via Garibaldi, 15 - 22066 Mariano Comense

AVVISO DI GARA ESPERITA

Si informa che la procedura aperta relativa all'affidamento della fornitura di energia elettrica per impianti di illuminazione pubblica e utenze relative a tutti gli edifici/strutture di competenza delle amministrazioni dei seguenti comuni: Mariano Comense, Alzate Brianza, Anzano del Parco, Alserio, Brenna, Lurago d'Erba, Merone e Monguzzo - CIG 5243137586, di cui al bando pubblicato alla GURI n. 85 in data 22/07/2013 è andata deserta.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Maurizio Passignani)

PULCHRA AMBIENTE S.P.A.

Sede legale: casa comunale piazza Barbacani 1 66054 Vasto (Ch)
Sede amministrativa: via Tobruk 24 66054 Vasto (Ch)
Tel. 0873.363942 - Fax 0873.375018

AVVISO DI GARA - CIG [5414045345]

Questo Ente indice procedura aperta con aggiudicazione a favore del prezzo più basso per l'affidamento del servizio di spazzamento delle strade pubbliche del territorio comunale di Vasto (Ch) e attività accessorie. Durata: 1 anno, prorogabile di un ulteriore anno. Importo complessivo dell'appalto: € 484.000,00 oltre IVA di cui € 14.000,00 oltre IVA per oneri di sicurezza. Termine ricezione offerte: 17.12.2013 ore 12.00. Apertura: 19.12.2013 ore 16.00. Documentazione integrale disponibile su www.pulchrambiente.it

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(dr. ing. Edmondo LAUDAZI)
IL RESP. UNICO DEL PROCEDIMENTO
(dr. Davide FANELLI)

COSTRUZIONI

Continua il calo della produzione anche in autunno

A settembre 2013 l'indice della produzione nelle costruzioni è diminuito, rispetto ad agosto 2013, dell'1,8%. Nella media del trimestre luglio-settembre l'indice ha registrato un incremento dell'1,6% rispetto ai tre mesi precedenti. Lo comunica l'Istat. Nella media dei primi nove mesi dell'anno la produzione nelle costruzioni è scesa dell'11,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. A settembre 2013 l'indice grezzo ha segnato un calo tendenziale del 2,8% rispetto allo stesso mese del 2012. Nella media dei primi nove mesi dell'anno la produzione è diminuita dell'11,2%.

COMUNE DI BOJANO

Piazza Roma, 153 - Bojano (CB)
Tel. 0874.772834 - fax: 0874.773396

AVVISO DI GARA - CIG [542498031E]

Questo Ente indice gara, mediante procedura aperta con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di realizzazione della "Strada di servizio all'area produttiva" in Località Monteverde del Comune di Bojano, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta. Termini: progettazione 60 gg; lavori 365 gg. Importo complessivo dell'appalto: € 2.939.599,25 oltre IVA. Scadenza: 21.01.2014 ore 12.00 - Apertura: 29.01.2014 ore 10.00. Documentazione integrale disponibile su www.comune.bojano.cb.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. J. Bernardino Primiani)

M.C.S. S.R.L. CON SOCIO UNICO

Via Garibaldi, 15
22066 Mariano Comense

AVVISO DI GARA ESPERITA

Si informa che la gara mediante procedura aperta relativa all'affidamento del Servizio smaltimento frazione umida dei rifiuti solidi urbani (CER 20.01.08) per il periodo 1 gennaio 2014 - 31 dicembre 2015 - CIG 523240388A di cui al bando pubblicato alla GURI n° 85 del 22/07/2013 è stata aggiudicata in data 30/10/2013 alla impresa BERCO srl, con sede in Calcinate (BG) alla Via Ninola, n. 34 (P.I.02817100163) per il prezzo di €770,56 + IVA.
Il Responsabile del procedimento
(Dott.ssa Elisabetta Corbetta)

OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI

Avviso Ospedaliera: D.P.G.R. N. 4071/1994
21100 Varese - Via Borri n. 57 - C.F. 03413270125
AVVISO PER ESTRATTO DEL BANDO DI GARA
Si informa che questa Amministrazione ha indetto procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006 l.v. finalizzata alla conclusione di un accordo quadro di durata quadriennale (art. 59 comma 5 e D.Lgs. 163/2006) per la fornitura di impianti endossei occorrenti alle Aziende Ospedaliere Ospedale di Circolo di Varese, Ospedale Civile di Legnano, Ospedale Sant'Anna di Como e Ospedale Sant'Antonio Abate di Gallarate. Importo complessivo a base di gara per il quadriennio € 520.520,00 oltre IVA 4%. I soggetti facenti parte dell'accordo quadro saranno scelti mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 163/2006 l.v. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per il 16.01.14 alle ore 12. Bando integrale pubblicato su: GUCE, GURI, sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture www.serviziocentripubblici.it e sul sito internet dell'Osservatorio www.osservatorio.opp.regione.lombardia.it e sul sito internet dell'Ufficio di Appalto www.ufficioappalto.opp.regione.lombardia.it Bando di Gara inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea il 06.11.13. Responsabile del Procedimento: Ing. Umberto Nocco - tel. 0332 276042 e-mail: umberto.nocco@ospedale.varese.it
Il Direttore Amministrativo: dr.ssa Maria Grazia Colombo
Il Direttore Generale: Dr. Callisto Bravi

COMUNE DI APICE (BN)

Estratto bando di gara C.I.G. 528142629C

È indetta gara mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico per il periodo 07.01.2014 - 31.12.2016. Importo complessivo: E 450.000,00 + iva, di cui E 5.000,00 + iva per oneri sicurezza. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine presentazione offerte: 23.12.13 h.12.00. Apertura plichi: 24.12.2013 h.09.00. Documentazione su www.comune.apice.bn.gov.it e c/o Sett. Amm. tel. 0824. 921715.
Il Segretario Generale
Avv. Alessandro Verdicchio